

Rassegna internazionale

L'Egitto, l'URSS, il Mediterraneo

Il trattato firmato al Cairo tra il presidente egiziano Sadat e quello sovietico Podgorny... il Cairo, un trattato non è un dogma intangibile...

si con gli Stati Uniti, l'URSS si impegna, dal canto suo, a non allearsi con Israele. Si avrà certamente occasione di tornare in modo più diretto sul documento e sui riflessi interni che esso può avere in Egitto...

È possibile che attorno al trattato firmato al Cairo si scateni una campagna diretta ad accreditare l'idea di una «sovietizzazione» dell'Egitto. Sarebbe una campagna sciocca...

Conclusa la visita al Cairo della delegazione sovietica

Il testo del patto di amicizia firmato da Podgorni e da Sadat

URSS ed Egitto si impegnano a cooperare strettamente nei campi politico, economico, culturale, tecnico-scientifico e militare per 15 anni - I due presidenti sottolineano l'importanza del documento: «Le relazioni fra i nostri due paesi entrano in una nuova fase»;



IL CAIRO — Podgorni (a sinistra) e Sadat firmano il trattato di amicizia fra l'URSS e l'Egitto (Telefoto ANSA)

IL CAIRO, 28. La delegazione sovietica capeggiata da Podgorni ha lasciato oggi l'Egitto ed è tornata a Mosca...

forme e lo scambio di esperienze nel campo economico e tecnico - scientifico, nell'industria, nell'agricoltura e nel regime delle acque, nell'irrigazione, nello sfruttamento delle risorse naturali...

Interviene l'aviazione USA

Infuria in Cambogia la battaglia per la città di Snoul

SAIGON, 28. Per il terzo giorno consecutivo altri combattimenti sono avvenuti in Cambogia dentro e attorno alla città di Snoul...

emergenza nel paese, per altri sei mesi. È la seconda volta che lo stato di emergenza, proclamato la prima volta il 28 marzo 1970, viene prorogato.

Conclusi i colloqui di Trudeau a Mosca

MOSCA, 28. Il primo ministro sovietico Alexi Kossygin ha accolto l'invito di visitare il Canada. Lo annuncia il comunicato congiunto sul soggiorno in URSS del premier canadese Pierre Trudeau.

36 milioni ai poveri di Rosario

Accettata la richiesta per liberare Sylvester

BUENOS AIRES, 28. Cibo e altri generi di prima necessità del valore di duecento milioni di pesos, circa 120 milioni di lire italiane, da distribuire ai poveri di Rosario secondo dettagliate istruzioni...

d'affari registrata su nastro magnetico. Nel corso di questa conversazione a Sylvester è stato chiesto di rispondere alle accuse rivolte dai guerriglieri...

Messaggio

note. Abbiamo dato un positivo apprezzamento delle linee fondamentali del nuovo corso iniziato dal vostro partito nel gennaio 1968...

Esse si basano, oltre che sul giudizio che noi ci siamo fatti dello sviluppo degli avvenimenti, sulla ferma convinzione che fondamento essenziale dell'internazionalismo è l'indipendenza e la sovranità di ogni partito comunista...

Compagni,

la profonda crisi sociale e politica che l'Italia attraversa, noi comunisti lavoriamo per promuovere la più larga convergenza di forze...

Avanzando sulla via italiana al socialismo tracciata dal nostro partito, secondo gli insegnamenti di Marx e di Lenin, in cinquant'anni di lotte...

Il primo ministro sovietico Alexi Kossygin ha accolto l'invito di visitare il Canada. Lo annuncia il comunicato congiunto sul soggiorno in URSS del premier canadese Pierre Trudeau.

era circolata una indiscrezione - attribuita a « fonte autorevole » - secondo la quale nel corso della riunione dei magistranti di immediatamente successiva al voto della Camera sarebbe stata presa una decisione di massima di far presentare le dimissioni dello attuale gabinetto subito dopo le elezioni del 13 giugno.

DALLA PRIMA PAGINA

BERLINGUER Il presidente del Consiglio Colombo ha dato inizio ai colloqui con i rappresentanti dei partiti sul tema della riforma del Concordato con la Santa Sede.

Dopo l'incontro col presidente del Consiglio il presidente Berlinguer ha rilasciato ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«È nota la nostra posizione favorevole a un regime concordatario profondamente rinnovato, in quanto siamo convinti che nelle concrete condizioni del nostro Paese corrisponda a un comune obiettivo della nostra politica: la Chiesa e per lo Stato, concorrendo a garantire la pace religiosa e lo svolgimento della vita democratica in Italia.

Milano

fascismo. Analogamente nell'apparato dello Stato, dalla magistratura alle forze dell'ordine, alle massime autorità della pubblica amministrazione il governo, gli uomini che esprimono un orientamento democratico, di fedeltà alla Costituzione repubblicana, hanno tratto nuovo coraggio dalla compattezza unitaria dello schieramento antifascista.

Ed è proprio questo che noi consideriamo essenziale: perché la lotta per le riforme e lo sviluppo della democrazia possa essere vittoriosa lo schieramento di classe deve poter svilupparsi sul terreno dell'ordine costituzionale repubblicano e questa condizione si attua solo se nel campo politico, sociale e dell'apparato statale si isolano e si battono quelle minoranze che vogliono spostare a destra il baricentro del Paese, ricorrendo al ricatto economico, alle bombe, alle «marce silenziose», per poter affermare un regime antidemocratico, autoritario e reazionario.

BUFALINI Il compagno Bufalini, della Direzione del PCI, ha parlato ieri all'Eliseo nel corso di una manifestazione elettorale, sviluppando una vivace polemica con la DC. Bufalini ha ricordato come il professor Medi, oltre che uno dei capofila della DC, sia il vice presidente di quel comitato che ha promosso la raccolta delle firme per chiedere il referendum abrogativo del divorzio.

Non tutti i cattolici e neppure tutta la gerarchia ecclesiastica - ha ricordato Bufalini - appoggiano tale iniziativa. Tanto più ci si deve chiedere che significato abbia allora la presenza del professor Medi nella lista dei firmatari della richiesta di referendum. Dopo aver precisato che la legge sul divorzio, approvata dal Parlamento italiano, è una conquista di civiltà, che lungi dall'innescare la famiglia consente di avere per chi è stato divorziato, dopo un periodo di tre o sette anni) non esiste più unione ed è costata l'impossibilità che tale unione si ricostituisca, di sciogliere un vincolo ormai solo formale, e invece di regolarizzare nuove situazioni familiari di fatto, il compagno Bufalini ha ricordato le funzioni determinanti e insieme altamente responsabili che il PCI ha avuto nel corso della vicenda parlamentare della legge sul divorzio. «Noi comunisti - ha detto Bufalini - muovendoci sulla grande linea strategica e politica di Togliatti, abbiamo fatto ad evitare uno scontro frontale con la DC e il mon-

Tre elezioni parziali di sconfitto

Londra: nuovo scacco per i conservatori

Il governo di Heath sconta il ristagno economico e l'aumento dei prezzi - Il 62 per cento degli inglesi contro l'ingresso nel MEC

Dopo due anni di prigionia Bobby Seale è tornato in libertà. Il presidente delle pantere nere è in attesa di un processo d'appello.



NEW YORK, 28. Bobby Seale, presidente del Partito delle pantere nere, è libero. Dopo quasi due anni di detenzione (era stato arrestato nell'agosto del 1969) è stato posto ieri in libertà provvisoria, dietro versamento di una cauzione di circa sedici milioni di lire italiane (25 mila dollari) ed in attesa del processo d'appello contro la condanna a quattro anni di reclusione inflittagli per oltraggio alla corte durante il famigerato processo di Chicago.

Secca sconfitta dei conservatori: il successo ottenuto dai laburisti nelle tre elezioni supplementari svoltesi ieri in un clima di crescente impopolarità del governo. L'opposizione ha trionfato nella circoscrizione di Itchin (Southampton) con una maggioranza di 19 mila voti, e riconfermata con 4 mila suffragi di superiorità nel collegio di Goolle (Yorkshire) ed ha poi strappato agli avversari la seggio di Groms-grove (Middlesex) dove si è realizzato un clamoroso rovesciamento di posizioni.

Secondo i più recenti sondaggi demoscopici, infatti, il 62 per cento degli inglesi è contrario all'adesione al MEC, il 18 per cento è indeciso. Ma vi sono ragioni più profonde che giocano ai danni di un governo al quale il cittadino ha detto di rimando.

Secondo i più recenti sondaggi demoscopici, infatti, il 62 per cento degli inglesi è contrario all'adesione al MEC, il 18 per cento è indeciso. Ma vi sono ragioni più profonde che giocano ai danni di un governo al quale il cittadino ha detto di rimando.

Le Isvestia: «Una tappa storica»

MOSCA, 28. «Una tappa storica» intitolano le Isvestia la loro corresponsa di ieri, in cui si parla della visita egiziana al trattato di amicizia e cooperazione fra l'URSS e la RAU. Sottolineando il fatto che gli egiziani salvano dal profondo del cuore la nuova pagina aperta nelle relazioni amichevoli fra i popoli sovietico e egiziano, gli articoli di Stanislav Kairov e Leonid Korjavin scrivono: «In questo trattato vi sono il risultato delle relazioni di amicizia fra i due paesi e la prospettiva del loro sviluppo per almeno 15 anni avvenire, fino alla metà della sua scadenza. E' come se esso conoscesse l'attuale editto della nostra amicizia e nello stesso tempo consentisse di costruirlo ed estenderlo nell'interesse dei nostri stati e popoli...».

«Adesso l'amicizia con l'URSS è divenuta sangue e carne di questa antica terra. Essa è presente sia nelle acque del Nilo che nei cieli del Cairo. E non si tratta solo di un paragone. Il complesso di Assuan ha dato nuovo carico di lavoro alle acque del Nilo: adesso esso non porta soltanto beneficio ai campi, ma anche energia elettrica alle città e ai villaggi. E nel cielo sempre luminoso del Cairo si vedono le ombre sinistre dei «Phantom» israeliani, che ancora un anno fa facevano incursioni nelle regioni più interne della RAU e già avviene perché l'URSS ha dato agli egiziani efficaci mezzi di difesa antiaerea...».

Il trattato sovietico-egiziano viene giudicato dagli articoli come un nuovo colpo ai piani dell'imperialismo internazionale. «Non è un segreto - essi rivelano - che nell'ultima settimana la stampa occidentale e in particolare quella americana, e non solo la stampa, hanno cercato di inserire in campo i rapporti fra l'URSS e la RAU. A queste speculazioni è stato posto fine risolutamente...».

36 milioni ai poveri di Rosario

BUENOS AIRES, 28. Cibo e altri generi di prima necessità del valore di duecento milioni di pesos, circa 120 milioni di lire italiane, da distribuire ai poveri di Rosario secondo dettagliate istruzioni...

Accettata la richiesta per liberare Sylvester

BUENOS AIRES, 28. Cibo e altri generi di prima necessità del valore di duecento milioni di pesos, circa 120 milioni di lire italiane, da distribuire ai poveri di Rosario secondo dettagliate istruzioni...

La DC

era circolata una indiscrezione - attribuita a « fonte autorevole » - secondo la quale nel corso della riunione dei magistranti di immediatamente successiva al voto della Camera sarebbe stata presa una decisione di massima di far presentare le dimissioni dello attuale gabinetto subito dopo le elezioni del 13 giugno.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information and subscription details.